In nome di Dio Clemente e Misericordioso

- **Il Musulmano deve associare la fede con l'azione, il credo con la pratica. I cinque Pilastri rappresentano il campo di formazione della sua identità, in cui modellare il carattere e il comportamento, sottomettersi e ubbidire a Dio seguendo gli insegnamenti del Corano e della Sunna.**

I miracoli scientifici nel Sacro Corano

Il Corano non è un libro della scienza ma un libro di Segni. Ci sono più di sei mila Segni nel Corano di cui più di mille hanno a che fare con la scienza.
Siccome Mohammed è l' ultimo Messaggero fino al Giorno della Resurrezione, Allah lo ha dotato di un miracolo immutabile. Un Ebreo o un Cristiano ai quali si chiedesse di mostrare il miracolo di Mosè o di Gesù, ammetterebbero certamente la loro impotenza. Il bastone di Mosè non potrebbe essere mostrato e Gesù non potrebbe essere richiamato a resuscitare i morti. Cristiani ed Ebrei hanno a disposizione la sola informazione storica. Invece, ponendo la stessa richiesta ad un Musulmano, in merito al più incomparabile miracolo dato a Mohammed si avrebbe la risposta senza difficoltà: il Santo Corano.

E' questo miracolo che rimane nelle nostre mani e ognuno può esaminarlo e studiarne il contenuto. La caratteristica miracolosa di questo Libro è la scienza che contiene. I ricercatori contemporanei, professori universitari, leader del pensiero mondiale, hanno così la possibilità di esaminare la scienza trasmessa dal Santo Corano. Le cose più notevoli sono le scoperte cosmiche che caratterizzano la nostra epoca e che il Corano ha evocato, e quelle relative all' anatomia umana.

1- Il Corano sui mari profondi e le onde interne

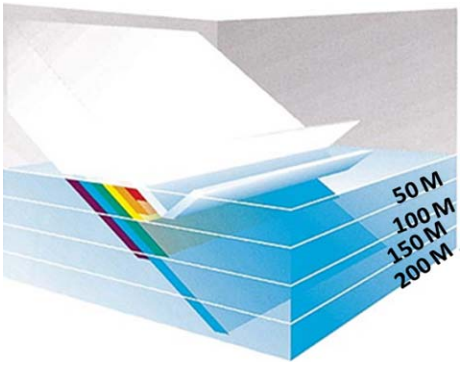
Dio dice nel Corano**: "**…. è come l'oscurità nel mare profondo. È coperto dalle onde, sopra le quali ci sono onde, sopra le quali ci sono nuvole. Oscurità, una sopra l'altra. Se un uomo stendesse le sue mani, non le vedrebbe" **(Corano)**
Questo versetto menziona l'oscurità che si trova nei mari profondi e negli oceani, nei quali se un uomo stendesse le mani, non le vedrebbe. Infatti a una profondità di circa 200 metri e oltre non c'è più luce.

Gli scienziati hanno scoperto recentemente queste profondità per mezzo di equipaggiamenti speciali e sottomarini che hanno consentito loro di immergersi nelle profondità oceaniche.

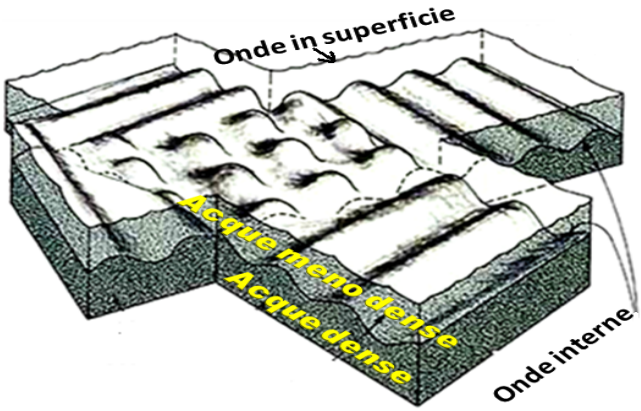
L'uomo non può sopravvivere senza aiuto in queste parti oscure degli oceani. Oltre i 40 metri di profondità egli non è capace di scendere senza l'aiuto di sottomarini o speciali equipaggiamenti, come pure alla profondità di 200 metri.

Una percentuale che varia dal 3 al 30% della luce solare viene riflessa dalla superficie del mare. E quindi la maggior parte dei colori dello spettro sono assorbiti uno dopo l'altro nei primi 200 metri, tranne che per la luce blu. E oltre una profondità di 1000 metri la luce è inesistente.

"...nel mare profondo. È coperto da onde, sopra le quali ci sono onde, sopra le quali ci sono le nuvole". Si può anche capire da quel versetto che le acque profonde dei mari e degli oceani sono coperte di onde e sopra di esse altre onde. È chiaro che il secondo gruppo di onde sono quelle



superficiali visibili, perché



sopra di esse ci sono le nuvole. Ma cosa dire del primo gruppo? Gli scienziati hanno scoperto recentemente che esistono onde interne che "agiscono come connessione tra due livelli di acqua di diversa densità. Una è densa (la più profonda), l'altra è meno densa (la più superficiale)

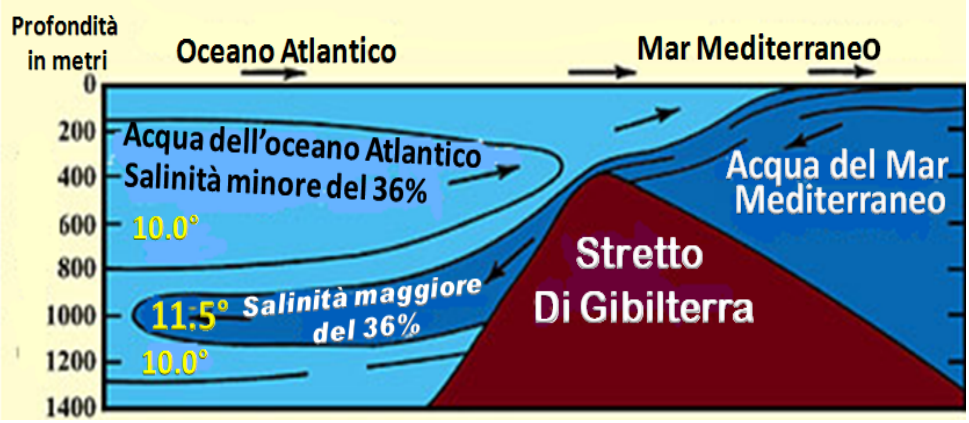
Le onde interne coprono le acque profonde dei mari e degli oceani perché le acque profonde possiedono una densità maggiore rispetto a quelle soprastanti. Le onde interne si comportano come le onde di superficie; si possono rompere, proprio come

quelle superficiali. Essi non possono essere distinte dall'occhio umano, ma possono essere individuate studiando la temperatura o i cambiamenti di salinità in un punto stabilito.

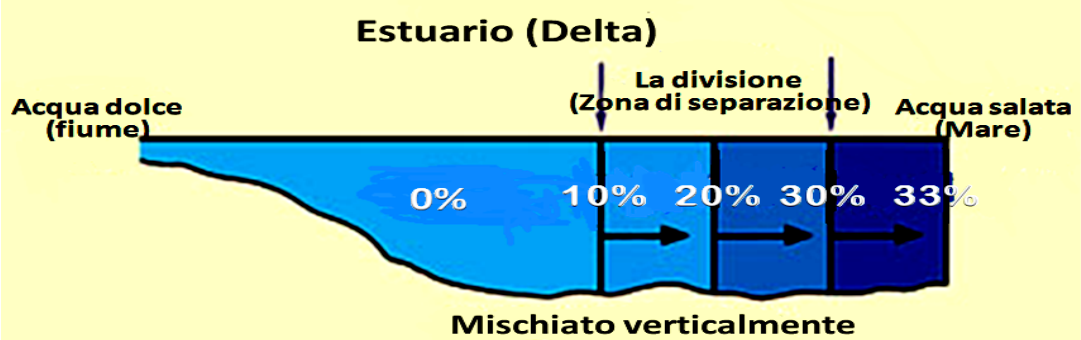
2-Il Corano sui mari e i fiumi

La scienza moderna ha scoperto che nel luogo in cui s'incontrano due mari, esiste tra di essi una barriera. Questa barriera divide i due mari in modo che ogni mare abbia la sua temperatura, salinità e densità. Ad esempio, l'acqua del Mare Mediterraneo è calda, salina e meno densa se paragonata all'acqua dell'Oceano Atlantico. Quando l'acqua del Mediterraneo entra nell'Atlantico dallo Stretto di Gibilterra, essa si muove per diverse centinaia di chilometri nell'Atlantico ad una profondità di circa 1000 metri mantenendo le sue caratteristiche di calore, salinità e minor densità. L'acqua del Mediterraneo si stabilizza a questa profondità.

Sebbene esistano in questi mari grandi onde, forti correnti e maree, esse non si mischiano od oltrepassano questa barriera.
Il Sacro Corano dice che esiste una barriera tra i due mari che non s'incontrano e non oltrepassano la barriera. Dio dice nel Corano: **"**Egli lasciò liberi i due mari d'incontrarsi. C'è una **barriera** tra di essi. Non deve essere oltrepassata". **(Corano)**



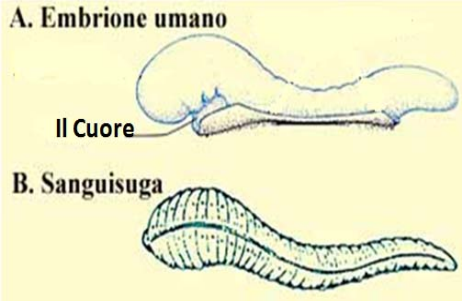
Ma quando il Corano parla **della divisione tra l'acqua dolce e quella salata**, esso menziona l'esistenza di "una divisione proibita" con la barriera. Dio disse nel Corano:
" Egli fu l'unico che lasciò libere due tipi di acque, una dolce e gradevole, l'altra salata e amara. Ed Egli fece una barriera tra di esse e una **divisione proibita**".
(Corano)



Si potrebbe chiedere come mai il Corano menziona una divisione quando parla della divisione tra acqua dolce e acqua salata, ma non la menziona quando parla della divisione tra i due mari?
La scienza moderna ha scoperto che nei delta, in cui s'incontrano acqua dolce e acqua salata, la situazione è completamente diversa da quella dell'incontro tra due mari. È stato scoperto che ciò che distingue l'acqua dolce dall'acqua salata negli estuari è una "zona con una discontinuità di densità marcata che separa i due livelli. Questa divisione (zona di separazione) possiede una differente salinità dall'acqua dolce e dall'acqua salata.

2- Il Corano sullo sviluppo embrionale umano

Nel Sacro Corano, Dio parla delle fasi dello sviluppo embrionale umano:
" In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla. Poi ne facemmo una goccia, *alaqah* poi di questa *alaqah* facemmo *mudghah* un'aderenza". **(Corano, 23)**



Al Alaqah : Letteralmente, la parola araba ***alaqah*** ha tre significati: 1- sanguisuga, 2-cosa sospesa e 3- coagulo sanguigno.
Facendo un paragone tra la sanguisuga e l'embrione nella fase *alaqah*, si trovano delle similitudini tra i due come si può vedere nella figura. Anche l'embrione in questo stadio, ottiene nutrimento dal sangue materno, similmente alla sanguisuga che si nutre del sangue di altri.

Il secondo significato del termine *alaqah* è **"cosa sospesa."** È quello che si può vedere nella figura, la sospensione dell'embrione, durante lo stadio Alaqah, nel grembo materno.
Il terzo significato del termine Alaqah è "coagulo sanguigno." Si noti che l'aspetto esterno dell'embrione e del suo sacco durante lo

stadio Alaqah è simile a un coagulo sanguigno. Questo è dovuto alla presenza di una rilevante quantità di sangue nell'embrione durante questo fase. Quindi, l'embrione a questo stadio è simile ad un coagulo.
Così i tre significati della parola **Alaqah** corrispondono precisamente alle descrizioni dell'embrione allo stadio *alaqah*.

Lo stadio successivo menzionato nel versetto è lo stadio **Mudghah**. Il termine arabo Mudghah significa "sostanza masticata." Se si prende una gomma, lo si mastica e lo si confronta con un embrione allo stadio Mudghah, si concluderebbe che l'embrione nello stadio Mudghah acquisisce l'aspetto di una sostanza masticata. Questo a causa dei metameri nella parte posteriore dell'embrione "che assomigliano a tracce di denti in una sostanza masticata." La dimensione attuale dell'embrione è di 4 mm. Quando si fa un paragone tra l'aspetto dell'embrione allo stadio Mudghah con un pezzo di gomma masticata, si trovano tra i due delle similitudini.

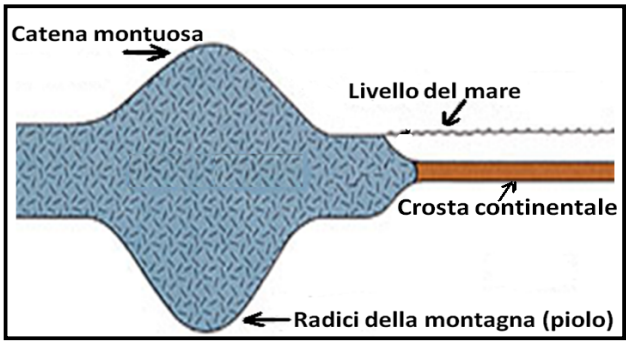
L'embrione avvolto in tre veli : "Vi crea nel ventre delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre (successive)". **(Corano 39,6)** Il Corano precisa anche che l' embrione si sviluppa all' interno di tre veli di tenebre e ciò potrebbe indicare:
1- La parete addominale esterna della madre,
2- la parete dell' utero, 3- la membrana interna che circonda l' embrione.

I primi quaranta giorni: Durante i primi quaranta giorni, si formano tutti gli organi dell' embrione e appaiono, anche se questo avviene progressivamente, come si può vedere nell'immagine sopra. Gli organi cominciano a formarsi proporzionalmente e l' embrione appare ripiegato su se stesso. Il Sacro Profeta Muhammad disse: "La creazione di ognuno di voi nel ventre di sua madre avviene in quaranta giorni".

E disse anche: "Dopo quarantadue notti, Allah manda un angelo che plasma l' embrione". Da questi due precedenti Hadith (detti del Profeta) si può capire che il principale sviluppo dell' embrione si completa entro i primi quaranta giorni.
E' evidente che questi Hadith non potevano fondarsi su conoscenze scientifiche disponibili all' epoca e che si tratta piuttosto di Hadith che trasmettono la conoscenza Divina del Sacro Profeta, e come dice il Corano:"Mostreremo loro i Nostri segni nell' Universo e nelle loro stesse persone, finché non sia loro chiaro che questa è la Verità." **(Corano 41, 53) .**
Come avrebbe potuto il Sacro Profeta Mohammed conoscere tutto ciò 1400 anni fa, se gli scienziati l'hanno scoperto recentemente utilizzando equipaggiamenti avanzati e microscopi potenti che non esistevano a quel tempo?
Hamm e Leeuwenhoek furono i primi scienziati a osservare le cellule di sperma umano (spermatozoi) utilizzando un microscopio potenziato nel 1677 (più di 1000 anni dopo Mohammed). Essi erroneamente pensarono che le cellule di sperma contenessero un essere umano in miniatura già formato che cresceva quando veniva depositato nell'apparato genitale femminile.

4-Il Corano sulle montagne

Dio dice nel Corano descrivendo le montagne: "Non abbiamo fatto la terra come un letto e le montagne come pioli?" **(Corano, 78:6-7)**
Le scienze moderne terrestri hanno provato che le montagne possiedono radici profonde sotto la superficie della terra, queste radici sono profondamente radicate nella terra e possono estendersi per diverse volte la loro altezza sulla superficie della terra. Così la parola più adatta per descrivere le montagne sulle basi di questa informazione è il termine 'piolo', dal momento che propriamente un insieme di pioli è nascosto sotto la superficie della terra.



La storia della scienza racconta che questa teoria delle montagne con radici profonde venne introdotta solo nell'ultima metà del 19° secolo.

Le montagne sono stabilizzatori: Dio dice nel Corano: "Ha infisso sulla terra le montagne affinché non oscilli sotto di voi". **(Corano, 16:15)** Le montagne giocano anche un ruolo importante nello stabilizzare la crosta terrestre. Esse ostacolano le scosse

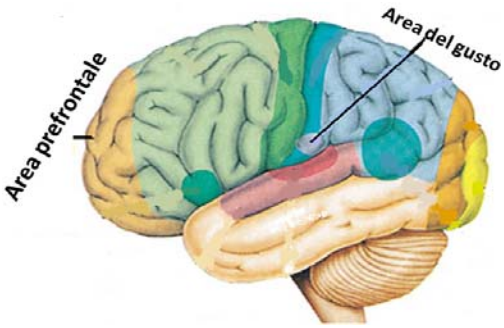
terrestri. Allo stesso modo, la scienza moderna sostiene che le montagne funzionano come stabilizzatori per la terra. Questa conoscenza sul ruolo delle montagne iniziò a essere compresa nella struttura delle placche tettoniche dalla fine del 1960.

Qualcuno al tempo del Profeta Mohammed avrebbe potuto conoscere la vera forma delle montagne?!! Qualcuno avrebbe potuto immaginare fin d'allora che le montagne si estendono nelle profondità della terra, come affermano gli scienziati?!!

Un gran numero di libri di geologia, quando parlano di montagne, descrivono solo la parte che si trova sopra la superficie terrestre. Ciò avviene perché questi libri non sono scritti da geologi. Tuttavia, la moderna geologia, ha confermato la verità dei versetti coranici.

5-Il Corano e il cervello

Dio dice nel Corano "No! Se non si ferma, lo porteremo al *naseyah* (fronte della testa), un bugiardo, corrotto *naseyah*!" **(Corano).** Il Corano in questo versetto, in cui facendo riferimento ad un noto uomo molto ostile al Profeta, si accusa la parte prefrontale della testa come responsabile di menzogne e immoralità.
Perché il Corano descrive nel versetto precedente la parte anteriore della testa come immorale piuttosto che la persona stessa? Qual è la relazione tra la fronte della testa e l'essere bugiardi e corrotti?.



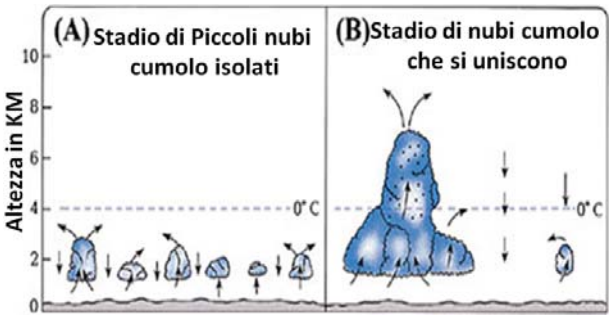
L'Anatomia: Gli scienziati hanno scoperto soltanto negli ultimi 60 anni, la funzione della parte prefrontale del cervello, stando a ciò che il professore Keith Moore. Egli si afferma nel suo testo (The Scientific Miracles in al-Naseyah, the Front of the Head) che la parte prefrontale è il punto da cui parte il pianificare. Questa area è infatti responsabile del motivare, iniziare un comportamento morale o immorale, ed è anche responsabile del mentire o tenersi fedele alla verità.

Cosa dice la fisiologia sulle funzioni di questa parte? Un libro intitolato (Fondamenti di Anatomia e Fisiologia) dice che, "in relazione al suo coinvolgimento nella motivazione, si pensa che l'area prefrontale sia il centro funzionale dell'aggressività.

Così, quest'area è responsabile dei comportamenti buoni e cattivi e responsabile nel dire menzogne o nel dire la verità. In questo modo, è lecito descrivere la parte frontale della testa come bugiarda e corrotta quando una persona mente o commette un peccato, come dice il Corano, **"Un bugiardo e corrotto *naseyah* (fronte della testa)!"**

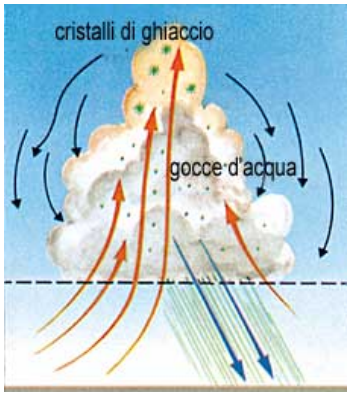
6-Il Corano riguardo le nuvole

Gli scienziati hanno studiato dei tipi di nuvole e sono giunti alla conclusione che le nuvole di pioggia si creano in determinate forme secondo i diversi tipi di vento e nuvole. Un tipo di nube è il cumulonembo, che i metereologi hanno studiato come viene composto e come produce pioggia, grandine e lampi. Loro hanno scoperto che i cumulonembi passano attraverso i seguenti stadi per produrre la pioggia:



1- Le nubi cumolo: Si formano quando il vento spinge piccole nubi in un'area in cui s'incontrano.

2 - I cumulonembi: Si formano quando le piccole nubi si uniscono e formano una nube più grande.



3 - L'ingrandimento: All'interno del cumulonembo, in particolare modo al centro, le correnti ascensionali aumentano, diventando sempre più forti di quelle vicino ai bordi. Queste correnti provocano la crescita verticale della nube. Questa crescita verticale provoca l'allungamento della nube in regioni dell'atmosfera più fredde, in cui le gocce d'acqua e la grandine iniziano ad ingrandirsi. Quando gocce e grandine iniziano a diventare troppo pesanti per le correnti ascensionali, iniziano a cadere dalla nube sotto forma di pioggia, grandine ecc.

Il Corano già 1400 anni fa parlò della formazione delle nuvole e dice: "Non avete visto come Dio crea le nuvole che si muovono gentilmente, quindi si uniscono in un cumulo e poi potete vedere scendere la pioggia". **(Corano, 24:43)**

Solo recentemente i meteorologi hanno capito questi dettagli sulla formazione e struttura delle nuvole, sul vento e le sue direzioni, sull'umidità e le sue variazioni che determinano i cambiamenti nella pressione atmosferica utilizzando equipaggiamenti avanzati come aeroplani, satelliti, computer, ecc.

Come si producono i lampi ? " Ed Egli fa scendere grandine dalle montagne (nuvole) nel cielo, ed Egli colpisce con essa chi vuole e ne preserva chi vuole. Il lampo dei suoi fulmini acceca per poco la vista". **(Corano, 24:43)**

Il Corano dopo aver parlato delle nuvole e della pioggia, parla della grandine e dei fulmini. Infatti i meteorologi hanno scoperto che questi cumulonembi quando raggiungono un'altezza che varia da 7500 a 8000 metri, come le montagne, come disse il Corano, producono grandine.

Perché il versetto coranico dice **"Il lampo dei suoi"** riferendosi alla grandine? Questo significa che la grandine è il fattore più importante nella produzione di lampi? Il libro intitolato (La meteorologia oggi) su questo argomento dice che una nuvola diventa elettrificata quando **la grandine** cade in una parte della nube in cui vi sono **goccioline molto fredde e cristalli di ghiaccio**. Quando le goccioline entrano in contatto con la grandine, esse si ghiacciano e rilasciano il calore riposto. Ciò rende la superficie della grandine più calda di quella dei cristalli di ghiaccio vicini.

Quando la grandine entra in contatto con il cristallo di ghiaccio, accade un fenomeno importante: gli elettroni passano dall'oggetto più freddo a quello più caldo. Perciò, la grandine risulta essere caricata negativamente, mentre i cristalli di ghiaccio sono caricate positivamente.

Queste particelle debolmente caricate positivamente sono trasportate nella parte superiore della nube dalle correnti ascensionali, e la grandine, caricata negativamente, cade verso il fondo della nube, quindi la parte inferiore della nube è caricata negativamente. Queste cariche negative vengono scaricate sotto forma di lampi.

Da ciò si conclude che la grandine è il fattore più importante nella produzione di lampi come ha detto il Sacro Corano.

- In fine credo che ogni cosa è stata riportata nel Corano millequattrocento anni fa debba essere la verità, che può essere dimostrata con mezzi scientifici. Dal momento che il Sacro Profeta Mohammed non sapeva né leggere né scrivere, egli doveva essere un Messaggero che riferiva questa verità, la quale

gli venne rivelata come una spiegazione da Dio Altissimo, Creatore di ogni cosa.